

CASTELLANZA

La formazione della nuova classe politica passa dalla Liuc

CASTELLANZA (b.ra.) Sarà l'università Carlo Cattaneo di Castellanza a ospitare da oggi fino a domenica il primo Corso di formazione politica «Luigi Sturzo», ideato dal Centro studi Tocqueville-Acton e dalla Fondazione Novae Terrae, dal titolo «Una politica nuova per rilanciare l'Italia». Distante e indipendente da qualsiasi partito politico, il progetto formativo intende sollecitare una discussione costruttiva all'interno dell'attuale dibattito culturale e politico italiano, promuovendo la capacità di elaborazione progettuale e di azione politica. Vuole essere un luogo capace di ricostruire il desiderio di impegnarsi, approfondire, capire, progettare, elaborare, proporre e interpretare criticamente le problematiche della società.

«Il dibattito culturale e politico italiano ha bisogno di rinnovamento» - afferma il presidente della Fondazione Novae Terrae, l'onorevole Luca Volontè - «dalle nuove generazioni giunge un appello chiaro: occorre un luogo

di formazione e di discussione capace di porre al centro le idee. Il Paese ha bisogno di una classe dirigente capace di promuovere il progresso e lo sviluppo economico e sociale salvaguardando il valore e la dignità dell'uomo, l'inviolabilità della sua persona e la famiglia». Attraverso il costante riferimento alla prospettiva antropologica e ai principi della dottrina sociale della chiesa, in stretta sinergia con le attività del Centro studi Tocqueville-Acton, il progetto formativo intende lanciare un'azione culturale-politica di grande respiro per formare una nuova classe dirigente di ispirazione cattolica e liberale.

Il corso avrà inizio oggi alle 14 con i saluti di Luca Volontè e Fabio Angelini, condirettore del Centro Tocqueville-Acton, e proseguirà a tempo pieno con gli interventi di numerosi relatori nei prossimi due giorni. Nella giornata conclusiva di domenica è previsto anche l'intervento di Rocco Buttiglione.